

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14

Col 1° ottobre corr. fu aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo di L. 8.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 14 ottobre contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia;
2. R. decreto 23 settembre, che dal fondo per le spese impreviste autorizza una 17 prelevazione in L. 10.200, da aggiungersi al cap. 51 del bilancio per il ministero dell'interno;
3. Disposizioni nel personale giudiziario;
4. Conferimento di medaglie d'argento al valor civile.

La direzione dei telegrafi annuncia l'apertura di un ufficio in Cortona, (Reggio Calabria.)

VOCI DI SINISTRA

Il discorso dell'on. Villa ministro dell'interno ha sembrato anche a parecchi giornali di Sinistra, come p. e. il *Secolo*, più un'opera di avvocato che ha una causa non facile da trattare dinanzi a sé, e che esso cerca d'inorpellare alquanto agli occhi dei giurati senza molto riuscirvi, che una franca esposizione di un uomo di Stato che abbia idee chiare, nette e pratiche su quello che intende di proporre. Insomma, se la politica estera dell'Italia manca affatto di una guida, non può dire, secondo i giudizii della stessa Sinistra nella loro discordia concordi, di averne una sicura nemmeno la politica interna.

Ci mancherebbe lo spazio ed il tempo per riassumere questi giudizii; ma vogliamo raggranellare qua e colà qualche breve nota.

L'*Avvenire* p. e. dinanzi alla affermazione ripetute di volere l'abolizione del macinato, ma non il disavanzo, si chiede indarno quali sono le misure proposte per antivenne il ritorno di questo. Il Villa viene a parlare di *economie* da farsi qua e colà, ed il Ministero presentò tutti i bilanci con aumenti di spese! L'*Avvenire* poi non crede neppure che la Sicilia sia ormai così sicura da poter offrire il risparmio d'un milione offerto dal Villa; e lo dice con conoscenza, essendo venuto da poco tempo da quel paese.

Il *Popolo Romano* trova, che quello è un «discorso d'idee e di concetti generali di governo » nel quale mancano le proposte concrete. Dice «che non è possibile discutere sulla maggiore o minore probabilità di riuscita quando non sono indicati i punti principali sui quali si vuol basare una riforma, né sono accennati i mezzi coi quali s'intende di superare gli ostacoli e le difficoltà che presenta qualunque riforma organica nella sua pratica attuazione.» E qui si diffonde a dimostrare questo fatto, e conclude che per tale difetto della vaga generalità e codesti discorsi generali perdono di efficacia e di valore presso la gente pratica e positiva».

APPENDICE

NUMISMATICA FRIULANA

LE MEDAGLIE

LETTURA PUBBLICA ALL'ACADEMIA
la sera di venerdì 8 agosto 1879

(Cont. vedi n. 231, 233, 235, 236, 240, 241, 242, 243, 244, 246 e 247.)

Altro distinto artista friulano fu lo scultore Antonio Marsure, nato a Pordenone il 23 luglio 1807, e morto sgraziatamente all'Ospitale dei pazzi in Udine, in età ancora florida, non avendo raggiunto i 50 anni. Il prof. Bassi si fece anche per questo promotore d'una medaglia che ne eternasse il ricordo, e ne fu commesso il lavoro al Fabris, ma la morte rapì l'incisore all'8 febbraio 1865, prima che il conio fosse compiuto, e questa parte che avrebbe dovuto essere il diritto, fu poi invece convertita nel rovescio con una iscrizione del Leonardi. Nel diritto: **NATO IN PORDENONE IL 23 LUGLIO 1807. MORTO IN UDINE IL 23 OTTOBRE 1865** in un cerchietto più rilevato, ed ai lati della nicchia: **ZEFIRO E FLORA** — DI. ANTONIO MARSURE esergo GRUPPO IN MARMO. Entrò una nicchia ad incavo il gruppo in marmo rappresentante Zefiro nudo che vola e bacia Flora stante di faccia, coperta di leggerissimo velo.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEGNAMENTI

Inserzioni nella terza a pag. cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si riceveranno, né si restituiscodio manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Ufficio, in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Bianchi in Piazza Garibaldi.

zione immediata, senza consultare il Consiglio superiore della pubblica istruzione.

Il Corri. della Sera ha da Roma che il ministero ha spedito una circolare ai prefetti affinché curino una maggior vigilanza su le linee ferroviarie, poiché da un pezzo in qua si sono fatti frequenti gli attentati.

Caprera. Dalla Maddalena, in data 12 ottobre, scrivono alla Lombardia quanto segue intorno alla salute di Garibaldi:

La salute dell'illustre generale è poco soddisfacente. Non sta male, ma non gode più di quella salute di cui godeva prima di partire per Roma. Lui stesso lo confessa, ed io l'ho sentito dalla sua bocca.

Qualche volta, ma adesso di rado, fa qualche passeggiata in carrozza per l'isola o sulla riva del mare, dalla parte che guarda la Sardegna e la nostra isola della Maddalena. Ed è questo l'unico suo divertimento e l'unico suo ristoro.

Dopo ciò vi lascio immaginare quanto è infondata la notizia pubblicata da alcuni giornali del preso viaggio del generale in Sicilia. Vi assicuro formalmente, che nessuna deliberazione è stata presa a tal'uofo dal generale, e che neanche volendo lo potrebbe, in quanto che le sue condizioni fisiche gli imponevano il più assoluto riposo di corpo e di mente.

Austria. L'ufficioso *Fremdenblatt*, nel riportare la notizia data da un giornale veronese di certi progetti di nuove fortificazioni al nostro confine verso il Trentino, aggiunge: «Sembra che in Italia si abbia molto denaro superfluo.» Vuol ciò dire che le nuove fortificazioni sono superflue, pel motivo che l'Austria non ha la più lontana intenzione di attaccare, oppure che esse a nulla ci gioverebbero in caso di una guerra contro i nostri vicini? Vogliamo credere che sia giusta la prima delle due spiegazioni.

Francia. Si ha da Parigi 15: Si dà per certo che il Consiglio dei ministri decise di invitare il prefetto della Senna, Hérod, a chiedere al consiglio della Prefettura l'annullamento della elezione di Humbert. I ministri Leroyer e Lépère invieranno contemporaneamente una circolare ai Procuratori ed ai Prefetti per assicurare il rispetto alle leggi sulle riunioni.

Si dice che Waddington, interrogato se grande Roblant come successore di Cialdini, rispose che l'avrebbe accettato immediatamente.

Per festeggiare la centesima replica del dramma *Notre Dame*, Victor Hugo diede al Grand Hotel una cena di centoventi coperti. Furono fatti brindisi cordiali. Victor Hugo pronunciò un breve discorso propugnando la fratellanza letteraria.

— Lettere da Lione raccontano i particolari dei disordini successi in causa della conferenza tenuta dal deputato clericale De Mon. Il De Mon disse che la Repubblica voleva scacciare Dio dalle scuole. Uno degli uditori esclamò: « Ma il vostro Dio non è dunque dovunque? » A queste parole un tumulto violento si sollevò nella sala. Terminata la conferenza, fuori dell'aula si

tempo in cui per parlar d'Italia si dovean coglier le più indirette occasioni. Dritto: ANTONIO — CANOVÆ. Busto a dritta a grande rilievo, esergo A FABRIS. VTIN. OPVS. PRIM. Rovescio; nell'esergo: VTINATÆS. PARENTABANT. — XIII. KALENDAS. MATAS. — AN. MDCCXXIII. Cenotafio eretto sopra alcuni gradini, con 4 vasi da cui s'eleva il fuoco invece di torci; il catafalco sorge sopra altri 5 gradini, sulla faccia di fronte ha questo un basso rilievo con 7 figure, sopra c'è il feretro, appiè del quale due puttini nudi sostengono il busto del Canova, ed a capo una donna curvata sulla barba in atto di piangere.

Argento e Bronzo. Diametro millim. 47.

Fu pubblicata nella raccolta dei componimenti fatti in occasione delle esequie celebrate in Udine per Antonio Canova, Udine Vendrame 1823 in 8°.

Altre medaglie d'uomini celebri che mancano al Museo sono: una di Jacopo Antonio Dolce cittadino Veneziano, protomedico di Udine e poeta in versi italiani e latini, si trova descritta nell'opera del Cicogna, iscrizioni venete, vol. IV, pag. 93. Porta nel dritto: IACOBVS ANTONIVS DVLCIS. PROTOM. VTIN. Busto virile; Rovescio SVPER BONOS ET MALOS. Il sole che irradia delle campagne. Di Daniele Antonini guerriero, letterato, fisico ed astronomo. Fu uno di quelli della guerra di Gradiosa in cui, dice un nostro proverbo:

Son las in ving e dolis
e son tornas in trentedoi,

impiegò una battaglia spaventevole. Chi gridava *Viva il Re*, *Viva i gesuiti*, dava botta da orbi a chi gridava *Viva la Repubblica*, *Abbasso la calote*. Le bastonate aumentarono al punto che la polizia dovette invocare l'intervento della truppe. Si fecero molti arresti e si disperse la folla. La città di Lione è vivamente impressa dalla ripetizione di questi disgustosi fatti.

Rumenia. Un dispercio da Bacarest 14 reca: ieri ad un meeting, tenuto dagli israeliti Marcus e Schoeffeld dichiarano che consultati dal Governo nella loro assunta qualità di delegati dei loro correligionari; essi accettarono le condizioni sotto le quali il governo stesso acconsente ad accordare la naturalizzazione a 1500 israeliti.

Nasce un grande tumulto; scoppiano le grida di traditori, per cui i due delegati sono costretti a lasciare la tribuna. Finalmente si vota una risoluzione con cui si respinge con indignazione ogni concessione di parziale naturalizzazione e si decide di fare un proclama in questo senso agli israeliti d'Europa. Si nomina un Comitato di vigilanza.

Turchia. La Porta ottomana ha ordinato, in vista della importanza strategica di Salonicco, di por mano a fortificare quella piazza ed all'uofo un pascià ed ufficiali del genio si recheranno colà. Questa notizia non garberà troppo in certi circoli a Vienna, mentre è fuori di dubbio ormai che la metà della politica austriaca nella penisola balcanica è la conquistata di quel l'importante piazza marittima.

Russia. Una corrispondenza da Pietroburgo alla *Koelnische Zeitung* dice che gli ufficiali tedeschi i quali credono, ancora alla possibilità del mantenimento delle buone relazioni fra la Germania e la Russia dovrebbero andare in un'albergo di Pietroburgo frequentato da ufficiali per convincersi come sieno poco amichevoli i sentimenti dell'esercito russo per la Germania e per i tedeschi. Il principe Gortschakoff, continua il corrispondente, ha acquistato molta popolarità dopo che espresse apertamente i suoi sentimenti ostili alla Germania. Invece il principe di Bismarck è odiato ed i russi dicono che la sua morte sarebbe un bene.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il *Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine* (n. 82) contiene:

810 e 811. *Avvisi d'asta.* L'Esattore del Comune di Gonars e di Carlino fa noto che il 3 novembre p. v. presso la r. Prefettura di Palmanova si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditta debitrice verso l'Esattore stesso.

812. *Avviso.* Il Sindaco di Codroipo avvisa che presso quell'ufficio Municipale resteranno per 15 giorni depositati li Piani parti collegate, i relativi di esecuzione e relativi Blenchi delle indennità offerte per terreni da occuparsi per la costruzione del Canale Secondario detto di Giavons attraverso il territorio di Pozzo, e di quello di III. ordine detto di Zompicchia, attraverso il territorio di Zompicchia;

ma il conto fu errato essendo tornati in trenta, giacchè l'Antonini moriva d'una cannonata, gloriosamente combattendo sotto quella fortezza.

Ha il solo dritto: DANIEL. ANTONIVS. EQUES. PRAEF. VTIN. testa barbata con berretto in capo.

Dell'illustre letterato e filosofo Jacopo Stellini a cui fu intitolato il nostro liceo, avente solo il dritto, col suo ritratto, della quale non riavranno la descrizione.

Le medaglie in oro accordate dal Senato veneziano nel 1767, come premio del valore quali distinti e laboriosi soci dell'Accademia udinese di agricoltura pratica istituita nel 1762, al conte Fabio Asquini introdotto della cultura delle patate in Friuli, a Lodovico Ottelio che pubblicò in Udine pregevoli opere d'agricoltura, e ad Antonio Zanon uno dei più felici ingegni che abbia avuto il Friuli, arguto scrittore d'opere d'economia pubblica e di storia, che diffuse fra noi la sericoltura e fondò il primo filatoio di seta. — Vedi vita del Zanon premessa alle sue opere T. I. pag. 12, Udine 1828.

Presso le nobili famiglie Ottelio, di seguito dovrebbe esistere l'esemplare della medaglia.

Mancan pure quelle del Veronese Alessandro Parentini canonico udinese, avente al dritto: ALEX. PARENTIM. VERON. CANON. VTINEN. Busto con barba e berretto in testa, Rovescio: VIRVTE. DVQE. COMIT. FORTVNA, e di Parclito Frangipane da Castello dei consorti di Tarcento. Nasque circa il 1530 da Giovanni Battista Frangipane e gli fu imposto il nome di Federico. Fu scri-

813. Avviso d'asta. L'Esattore di Sacile fa noto che l'8 novembre p. v. presso quella regia Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditta debitrici verso l'Esattore stesso.

814. Errata corrigere di un precedente avviso dell'Esattore di Sacile. (*Continua*)

Il Consiglio comunale nella seduta del 16 corr. ha preso atto della nomina del signor Giov. Batt. Degani a membro della Commissione d'appello per la tassa sulle fabbriche d'alcool di seconda categoria;

ha nominato ad assessore effettivo il co. di Brazza-Savorgnan Detalmo, ed incaricato il Sindaco di pregare, in nome del Consiglio, l'avv. Schiavi a ritirare le dimissioni da esso date all'ufficio di Consigliere;

ha nominato Revisori dei conti i signori Della Torre, Novelli e Dorigo;

ha formato la terza pel Giudice conciliatore coi signori Orgnani-Martina nob. Giov. Batt., Petracco Vito e Zamparo dott. Antonio; e pel Vice-conciliatore coi signori Petracco Vito, Geatti dott. Enrico e Vidoni Giuseppe;

ha nominato presidente del Consiglio amministrativo dell'Istituto Micesio l'avv. dott. Francesco Leitenburg;

ha nominato il cav. Francesco Braida a rappresentante del Comune presso il Consorzio Roiale;

ha approvata la spesa di lire 888.18 per maggiori lavori occorsi nella costruzione della sponda sulla Roggia in Via dei Gorghi;

ha approvato il Ruolo della tassa di famiglia 1879;

Ha preso atto della comunicazione dei conti della Commissaria Uccellis;

ha esaminato il resoconto morale dell'Amministrazione 1878 del Comune, ed in base alla relazione dei Revisori, il conto consuntivo di detto anno;

ha infine approvato senza variazioni il Bilancio presuntivo dell'Amministrazione del Comune 1880.

Inaugurazione della ferrovia della Pontebba. Leggesi nel *Monitore delle Strade ferrate* del 15 corr. Il 30 corr. avrà luogo la solenne inaugurazione ufficiale della ferrovia Pontebbana, tanto sul territorio italiano, quanto sull'austriaco; ed il 1 novembre seguirà l'apertura dell'intera linea, Tarvis-Pontebba-Udine, al pubblico servizio, secondo le norme e l'orario concordato a Vienna fra i delegati italiani ed austriaci, e che verrà in breve pubblicato.

La cerimonia d'inaugurazione si farà nel modo seguente: Ricevimento nel mattino a Pontafel dei delegati italiani da parte degli austriaci; ispezione in comune della linea Pontafel-Tarvis; poi ritorno a Pontafel, ove sarà preparata una riferzione.

Il treno inaugurale proseguirà poscia alla ispezione della linea italiana sino ad Udine; e qui il nostro Governo offrirà un banchetto agli ospiti austriaci ed agli invitati.

Sappiamo poi che il comm. Massa, Direttore dell'esercizio dell'Alta Italia, si recherà nella corr. settimana ad Udine per prendere gli opportuni concerti con quel Prefetto, incaricato di rappresentare il Governo nella cerimonia inaugurale. Il comm. Morandini vi rappresenterà l'Amministrazione delle Ferrovie dell'Alta Italia.

A rappresentare il Governo austriaco venne delegato il cav. Nördling, Direttore generale delle Strade ferrate dell'Impero austro-ungarico; e crediamo che il comm. Valsecchi, Direttore generale delle Strade ferrate italiane presso il Ministero dei lavori pubblici, rappresenterà questo Ministero.

Servizio provvisorio Italo-Austriaco p. v. via Pontebba. La Direzione dell'esercizio delle Strade ferrate dell'Alta Italia ha pubblicato il seguente avviso: Col giorno 11 corrente l'I. R. Priv. Società della strada ferrata Principe Rodolfo apri all'esercizio il tronco

tore di poesie, alcune delle quali stampate in Udine dal Natolini del 1594, fu giureconsulto ed ambasciatore della Patria presso la Repubblica Veneta, possa abbracciò lo stato ecclesiastico, fu segretario del cardinale Marco Sittico conte d'Attems, nipote di Pio IV° vescovo di Salisburgo ed uno dei legati papali ai Concilio di Trento, ove il Frangipane lesse in una seduta pubblica un'orazione latina, da lui composta, in nome del cardinale. Fu possia preposito di S. Pietro in Cargna, indi si fece monaco Agostiniano, e morì nel convento di Porcia nel 1599.

La medaglia in bronzo porta al dritto: PARCLITVS FRANCIP. MVS. DEC. Busto di fronte; rovescio: il monte Parnaso col Pegaso, e donna che cammina con una lira sotto il braccio.

Degli altri paesi della provincia abbiamo due sole medaglie che ne ricordano i fasti; una di Codroipo, l'altra di Pordenone. La famiglia Rota oriunda da Bergamo si stabilì nel 1618 circa in Friuli. Nel 1764 i Rota trasportarono da Codroipo in Udine, ove, nel 1765 il 10 settembre, furono aggregati al consiglio nobile. (Da memorie manoscritte di Lucrezio Palladio) Nel 1678 ebbero dall'Imperatore Leopoldo titolo comitale, confermato nell'anno stesso dalla Repubblica, e dal governo austriaco nel 1820 e 1829.

Il conte Francesco di Domenico Rota, nato nel 1752, con suo testamento dispose il compimento della facciata, del campanile, e l'erezione dell'altare del Crocifisso nella chiesa parrocchiale di Codroipo, opere valutate 24,000 fiorini; inoltre lasciò 300 fiorini anni per la istituzione della

della I. R. strada ferrata austriaca dello Stato da Tarvis a Pontafel.

In pendenza delle pratiche tuttora in corso per istituire il servizio diretto fra le suddette ferrovie austriache e queste dell'Alta Italia, via Pontebba, e conforme a deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, si è stabilita collo stesso giorno 11 corrente l'attivazione di un servizio provvisorio pei soli trasporti di merci p. v. che sieno indirizzati: dall'Italia a Pontafel-locò; dall'Austria a Pontebba-locò; per il proseguimento, mediante ricarteggio d'ufficio, a destinazione dell'Austria e rispettivamente dell'Italia.

Al pari della rispeditione e del ricarteggio d'ufficio dei suddetti trasporti a p. v., è altresì riservato esclusivamente alle amministrazioni rispettive l'eseguimento delle operazioni e formalità doganali italiane ed austriache.

Le spedizioni da Pontebba a Pontafel, o viceversa, non sono punto accettate.

Il servizio a p. v. di cui trattasi è regolato dalle tariffe e condizioni di trasporto in vigore presso ciascuna Amministrazione; oltre alle quali tariffe ed a quelle per le operazioni e formalità doganali, sarà poi applicata in generale e sempre in porto assegnato la quota fissa di lire 1 per tonnellata, divisibile di 10 in 10 chilogrammi per il percorso sul tratto intermedio fra Pontebba e Pontafel.

Ciò posto, in quanto concerne il percorso di queste linee saranno applicabili le tariffe generali e speciali del 16 febbraio 1872 colle modificazioni successivamente introdotte, computando integralmente i relativi diritti fissi; come pure saranno applicabili per le già dette operazioni e formalità doganali italiane le tariffe e condizioni pubblicate coll'avviso del 16 giugno 1874. (Qui segue l'elenco delle Stazioni ammesse al provvisorio servizio Italo-Austriaco p. v., via Pontebba, e che sono le stesse attualmente abilitate al servizio via Cormons: per la nostra provincia quelle di Casarsa, Codroipo, Pordenone, Sacile e Udine.)

Le spedizioni dovranno essere consegnate colle lettere di porto valevoli pel servizio interno, e colle prescritte dichiarazioni doganali, le une e le altre in doppio esemplare.

Saranno ulteriormente notificate al pubblico, l'attivazione del definitivo servizio diretto Italo-Austriaco, via Pontebba, per viaggiatori, bagagli, cani e merci a g. v., e la sistematizzazione del già detto servizio provvisorio per le sole merci a p. v.

Le fotografie del lavoro della Pontebba. I giornali di Venezia dicono che le stende fotografie dello Stabilimento Sorgato, eseguito dal nostro concittadino sig. S. Brusadini, esposte in quella città sotto le Procurative, continuano a richiamare l'attenzione del pubblico che vede riprodotti in modo artistico, superiore ad ogni elogio, magnifiche, pittoresche posizioni di quel valico, schiuso agli operosi intendimenti dei popoli e dove ormai corre la vaporiera apportatrice di civiltà. Essi dicono che quelle fotografie esposte li sono un vero incitamento a spingersi fino alla Pontebba, dove quest'anno vi fu, e vi è tuttora un gran concorso di forestieri.

Società dei reduci dalle patrie campagne. Invitato il sottoscritto dal Comitato residente in Roma per i provvedimenti in favore della famiglia del compianto patriotta Giovanni Panaleo, di far appello ai reduci dalle patrie campagne, perché concorrano ad offrire il loro obolo, sia pure il più modesto, in pro della doverosa impresa, colla presente fa noto, che presso il sig. Pontotti cav. Giovanni, via del Monte, Farmacia Filippuzzi, è già aperta la sottoscrizione all'uopo, della quale ognuno può approntare.

Udine, 17 ottobre 1879.

Il Presidente, Dorigo.

Una punta alla Bassa del Friuli. Non crediate, che io vada in cerca ancora per uso

messaggio ultima nella detta chiesa. La medaglia attesta la gratitudine della comunità al benefattore, ed ai conti Lodovico e Giuseppe Rota che con generosità adempirono le disposizioni dello Zio. È in bronzo del diametro di millim. 55; porta al dritto: QVOD POPVLVS INCEPERAT RELIGIO ROTA COMPLEVIT esergo: A. FABRIS. D'UDINE. SCOLPI. Prospetto della Chiesa e Campanile di Codroipo, sul campanile vedesi l'orologio che segna le 3, sulla facciata della chiesa appare una lapide sopra la porta: Rovescio: FRANCISCO. COMITI ROTA — AC NEPOTIBVS — COMVNITAS QVADRIVII — DICAVIT A.D. MDCCXLVII in 5 righe, e sopra lo stemma Rota.

Il teatro della Concordia di Pordenone fu eretto l'anno 1831 da una società di cittadini che furono: Poletti Gio. Battista, Toretti Luigi, e. Monteciale, Mautica co. Pietro, Tamai Francesco, Poletti Pietro e Galvani Andrea per due azioni. Il disegno è del Bassi pordenonese allora Professore di Matematica ad Udine. L'edificio va lodato per la sua semplicità, armonia, ed opportuna visuale che godeva da ciascuno dei palchetti.

La medaglia in bronzo fu ideata dai Bassi ed incisa dal Fabris ha il diametro di millim. 84. Dritto: TEATRO DELLA CONCORDIA esergo: AN. MDCCXXXI a destra G. B. BASSI INVENT. a sinistra A. FABRIS SCOLPI. Facciata del teatro di Pordenone di stile Dorico; Rovescio: esergo: PORDENONE Donna con corona turrita seduta su un masso sul quale è scolpito lo stemma della città di Pordenone. (*Continua*)

V. OSTERMANN.

del Presente, del Bacchiglione e dell'Adriatico di quei casolari di fango coi tetti coperti di paglia, cui essi hanno sognato di vedere in Friuli. Vi posso dire bensì di passaggio, che anche laggiù, da Codroipo a Varmo a San Martino e a Fraforsano, ed in tutta la Bassa ci sono anche per i contadini le case coi bravi loro tre piani, che i nostri vilani dormono in buone camere al secondo, ed hanno il granaio e la bigattiera al terzo; ma, se anche vi descrivessi tutto il Friuli, ripetendo molte volte la stessa cosa, quei peccatori impenitenti non farebbero ammenda dei loro oramai volontari errori.

Vi dico soltanto, che feci questa punta in quella parte centrale della Bassa friulana dove da molto tempo non c'ero stato oltre Varmo.

Sono disceso questa volta fino a Fraforsano, ricordandomi di Latisana e de' suoi pressi, fino da quando i Bottari ed i Gasperi ed altri valenti davano impulso a grandiose migliaie agrarie e delle visite fatte allo stabile dei signori Hirschler a Prechenico ed alla Pineda del cav. Milanesi, che rividi più tardi, andando per Marano a Porto Lignano, a convincermi di vista, che laggiù potrebbe esserci il porto di Udine ad un'ora poco più di distanza.

A Fraforsano m'invitavano memorie antiche, che risalivano a quasi mezzo secolo fa. Quello stabile, di cui furono proprietari un Barbarigo ed un Calbo-Crotta, zentilomeni veneziani, prima dei Gasperi, che vi fecero molte migliorie e dell'Herpin che vi fece molte novità, lo è ora d'una distinta famiglia lombarda, che si distingue in Lombardia e nel Novaresio e da tre anni lo acquistò va seriamente innovando dacchè lo possiede.

Per me, che ho veduto altre volte da una famiglia lombarda intendersi con una certa ampiezza la irrigazione a San Martino, dove l'acqua del Ledra sarà pure presto utilizzata, doveva essere naturalmente un invito il sapere di quello che i signori Ferrari vengono attuando più al basso; giacchè penso, che se il Ledra ha da irrigare tutta la zona inacquosa della media pianura, la bassa non dovrebbe lasciare perdere indarno la sua acqua, od impaludare e rendere malsane le più fertili nostre terre.

L'ho detto già altre volte ed in parecchie occasioni in parecchi miei studii stampati qua e là, che in questa nostra naturale e nelle sue varietà così completa ed una Provincia, bisogna cercare l'unità economica e la conoscizione degli interessi delle diverse sue zone, col dare a ciascuna di esse i più convenienti prodotti e col fare il più ampio possibile uso agrario ed industriale delle acque, ordinandole a questo scopo, per la difesa dai danni che producono, per l'uso della forza motrice, per l'irrigazione, per le colmate e bonifiche.

Avevo da un pezzo promesso una visita al sig. Ferrari, che venendo dai paesi della grande cultura ed avendo preso a coltivare uno stabile, ottimamente collocato, unito e molto vasto, permette di dare un impulso alla grande agricoltura anche presso di noi. Questa visita volevo fare per convincermi di veduta, se erano meritate certe opposizioni che da taluni si muovono alle innovazioni sue, che alla lontana mi sembravano ed anche ora davvicino mi sembrano ottime.

Avevo pensato e penso, che se l'Alta ha e deve avere l'agricoltura minuta come la proprietà suddivisa lo richiede e la intelligente operosità del contadino, che è anche possidente, lo permette; e se la media pianura deve consolarsi per ottenere colla irrigazione la stabilità della produzione, che nell'industria de' campi, affinchè prospiri, è necessaria, e dedicarsi alla produzione degli animali da carne prima di tutto, nella Bassa, dove esiste il grande possesso e dove i progressi agrari non si possono ottenere, che trattando l'agricoltura in grande, congiungendo irrigazioni, scoli diligenti, prosciugamenti, bonifiche, a raggiungere risultati simili non si perviene, che associando alcuni dei più grossi possidenti dotati d'intelligenza e di genio operativo e di sufficienti capitali per trattarla come un'industria commerciale.

Qui si tratta prima di tutto di risanare perfettamente ed in tutta la zona il territorio e di scendere coll'industria agraria alla conquista della terra irredenta fino al mare, presso al quale florivano un tempo le più grandi e più ricche città di questa importante regione.

Così poi, e lo dissisi altre volte, come si può costituire la unità economica della produzione nella nostra naturale Provincia, collo stesso principio si deve agire nel Veneto, avendo a base il mare ed il vertice all'alpe, e nella Lombardia e nell'Emilia, avendo a base prima il Po, e possia pure il mare.

Così la montagna deve guadagnare nella selvicoltura e nella praticoltura, nell'allevamento dei bestiami e nel caseificio, il pedemonte coll'industria, dove c'è la forza motrice, e colla coltivazione diligente della vite e del gelso, scendendo più giù colle granaglie diverse e prati irrigatori, e gelsi e viti ancora, secondo le condizioni locali, e al basso pure colle granaglie, e colle coltivazioni miste, facendoci entrare anche le risaie, che possono servire al risanamento delle paludi ed alla preparazione di praticoltura irrigata, e coi nuovi acquisti di terreni coltivabili, con bene istituiti e generali bonifiche. Anche la popolazione sovrabbondante in alto, più che sufficiente nel mezzo, scarsa al basso, irrigata la pianura asciutta e risanata la estrema zona, scenderebbe gradatamente ed andrebbe a quella conquista dell'Adriatico, di cui si parla

adesso e della quale noi scrivevamo circa una dozzina di anni fa. (Vedi *Adriatico* e sua importanza per l'Italia, stampato la prima volta nella *Gazzetta ufficiale*, alcuni articoli della *Nova Antologia* su questa estremità del Regno, e Memorie lette nell'Istituto Veneto sugli studii per servire ai progressi economici del Veneto.)

Avevo adunque ragione di consumare una giornata laggiù dove mi si offriva occasione di vedere le novità, che avevo di recente osservato anche sotto Portogruaro e San Giorgio e nei pressi di Aquileia; e devo grazie ai signori Ferrari di avermene porta l'occasione e di avermi accompagnato a visitare minutamente tutto il loro stabile. Fu insomma una ottobrata bene spesa per me, per cui ve ne darò conto, prima di pagare un altro debito circa al Ledra ed ai suoi lavori di recente visitati in ottima compagnia,

Non chiudo per oggi senza ricordare, che l'idea naturalissima propugnata in questo giornale, o molto prima altrove, cioè fino dal 1860 in speciali rapporti al Governo, di prolungare la ferrovia litoranea fino al confine, aveva ed ha per me, tra gli altri scopi, quello a mio credere importantissimo di venire svolgendo laggiù, lungo la traccia delle antiche vie romane, una nuova attività produttiva. So per esperienza, che là dove per condurre la locomotiva si fanno degli importanti lavori, questi ne producono subito degli altri d'importanza locale, ma che servono molto bene agli scopi economici di tutto il paese. La corrente di cose, di persone e d'idee condotta laggiù non potrebbe a meno di agire per induzione sopra tutti i paesi circostanti. I ponti della ferrovia costruiti su tutti quei fiumi, gli argini, le sistemazioni di difesa, non possono a meno d'indurre in molti la opinione, che fra l'un fiume e l'altro s'abbiano da costituire dei Consorzi, i quali avessero per scopo di prosciugare cogli scoli, generali e bene fatti, tutta la zona sottostante a quella delle sorgive, dove troppo spesso il terreno impaluda, di usare le acque per ogni genere d'irrigazione e laggiù anche per le calmate colle torbide del Tagliamento che crearebbero in altri tempi a Latisana il più fertile suolo della Provincia.

Le sono cose che non si fanno tutte in un anno ed in un giorno, ma che seguirebbero inevitabilmente ai nuovi contatti e sotto l'impulso del tornaconto. La ferrovia avrebbe servito a dare la prima spinta; ma se anche si tardasse a costruirla (ché o presto o tardi si farà ad ogni modo) bisogna che essa venga dalla utilità generale di tutto il possesso e di tutta la popolazione di quella zona ed anche del resto del Friuli. I Consorzi per gli scoli si possono e si devono fare istantaneamente; e perchè a questo risultato utilissimo si addivenga una volta, occorre che la questione venga ampiamente discussa nella stampa provinciale, che anche gli avversari, buone o cattive che sieno, le loro ragioni le dicano, appunto per far prevalere le migliori e che servono all'utilità generale.

Pensiamo, che uno o pochi possono bensì dare l'impulso alle grandi migliorie di tal sorte ed offrirne l'esempio ed eccitare gli altri ad imitarli; ma che poi, quando si tratta d'una radicale trasformazione in meglio d'una intera zona, dove la fertilità della terra esiste e si può crescere, ma occorre si proceda con una sistemazione generale per poterla sfruttare, è necessario il concorso di tutti all'opera di redenzione.

Intanto anche il *Giornale di Udine* farà il suo debito di chiamare l'attenzione del pubblico friulano laggiù. Notisi, che dal Sile all'Ausarno siamo in condizioni simili, e che le conquiste da farsi essendo per tutto il Veneto orientale là abbasso, quello che si dice per qualche tratto lo si può applicare per tutto il resto. E questo è un tema di tutta opportunità, come bene avvertiva anche il ministro Baccarini.

esso, d'intervenire al teatro per udire l'operetta nuova del distinto Maestro Concertatore e Direttore d'orchestra sig. Rafaële Ristori, in cui onore era la serata. Non molto grande però fu il numero degli ascoltanti, ma questi tributarono di ben meritate lodi l'egregio autore.

Difatti la sua operetta *Il Nuovo Castellano* è molto pregevole tanto per la bellezza della musica che per la varietà dei concetti. Siamo quindi sicuri che il pubblico non mancherà nelle prossime sere di recarsi al teatro per udire il suddetto nuovo lavoro, come le altre operette così egregiamente interpretate dalla valente Compagnia Franceschini.

Questa sera riposo. Domani a sera si rappresenta: *I Briganti Calabresi*, in 2 atti, ed *Il Nuovo Castellano*, in 1 atto.

Istituto Filodrammatico. Questa sera alle ore 8 avrà luogo nel Teatro Minerva il VI trattenimento sociale.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 si rappresenta «La gran giornata di Facanapa, cameriere di locanda e sensale di matrimoni.» Con ballo.

FATTI VARI

Che cosa è l'Azienda assicuratrice della quale parlano e con tanto favore moltissimi giornali?... È una società d'assicurazione contro gli incendi: ebbe il suo battesimo a Trieste nel 1822, ed oggi ha preso posto fra gli stabilimenti più rispettabili d'Europa, sia per onorabilità, sia per gli ingentissimi capitali dei quali dispone. Questa società ha allargato le sue operazioni in Italia e si è presentata fra noi come liquidatrice di un'altra società d'assicurazione contro gli incendi, vale a dire la Nazione. Gli assicurati alla Nazione che ebbero a patire danni in causa d'incendio furono puntualmente ed esattamente soddisfatti dall'Azienda, e da ciò il favore che circonda questa società e i numerosi contratti di riassicurazione che poté fare in nome proprio. Tanto meglio. Sarà un istituto di più, e un istituto serio, questo, che verrà in aiuto alle industrie ed al capitale italiano; sarà una garanzia maggiore per la proprietà. Assicuratrice di pressoché tutte le ferrovie austro-ungariche e di moltissimi altri stabilimenti di grande importanza, l'Azienda ha diritto alla pubblica fiducia ed a quella simpatia della quale tanto più è degna, perché lo ha cercato colla serietà delle sue operazioni.

Le pensioni. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il movimento delle pensioni ordinarie di ciascun ministero nel terzo trimestre 1879.

L'annualità in corso al 1 luglio 1879 erano 89,312 e importavano 57,801,730 l. e 59 cent.

L'annualità estinta nel trimestre furono 916, per l'importo di l. 704,042,77.

Le annualità concesse nel trimestre, per l'importo di l. 874,920,45 furono 1025.

Al 1 ottobre 1879 rimasero 89,421 annualità in corso, che importano 57,972,608 l. e 27 c.

Per una sola volta furono concesse nel trimestre 139 indennità, che importarono l. 285,667,29.

Vendita di materiali fuori d'uso. La Direzione delle Ferrovie dell'Alta Italia prevede il pubblico che quell'Amministrazione ha determinato di porre in vendita dei *Materiali fuori d'uso* che si trovano depositati nei Magazzini del Servizio della Trazione e del Materiale in Torino, Milano e Verona. Chiunque desideri fare acquisto di una o più parti dei materiali stessi, potrà avere le necessarie informazioni rivolgersi, non più tardi del giorno 20 ottobre, ai Capi dei Magazzini, sindacati o delle Stazioni di Genova, Brescia, Padova, Venezia e Firenze.

Ferrovie in Africa. I grandi industriali di Manchester si occupano per costruire una ferrovia attraverso l'Africa centrale. Si congiungerebbe così il fiume Zambese alla costa di Zanzibar passando per il Nyansa. Il Governo inglese e parecchie notabilità diedero la loro adesione a questo progetto, che aprirebbe vantaggiosamente il continente africano al commercio europeo.

CORRIERE DEL MATTINO

Pare che i czechi non abbiano a trar gran partito dall'aver cessato dall'astensione e dall'essere entrati nel Reichsrath vienne. Difatti il presidente nel suo discorso inaugurale della sessione ha loro raccomandato apertamente di mantenersi ossequenti alla Costituzione ed alle leggi fondamentali, e di lasciare da parte ogni altra cosa, dovendo la Camera occuparsi esclusivamente «della soluzione delle questioni economiche». Ciò si accorda ben poco col ripristinamento dei diritti della Corona ceca, nel quale i boemi sono entrati nel Reichsrath. È ben vero che la Commissione dell'indirizzo in risposta al discorso del trono è composta in maggioranza di conservatori; ma non è ben certo, anzi è più che dubbio che questi vogliano propugnare dei cambiamenti statutari che porterebbero un aumento nei poteri delle Diete regionali e tanto meno dei cambiamenti che intaccassero il dualismo imperante.

L'elezione del comunardo Humbert a consigliere comunale a Parigi continua ad essere l'avvenimento del giorno in Francia. Gli ultraradicali ne esultano. La *Marsellaise* scoglie un inno trionfale. Essa scrive: «Finalmente! La riparazione comincia. L'elezione di Alfonso

Humbert a membro della municipalità parigina, tanto odiosa, tanto calunniata, tanto perseguitata e angariata da otto anni, l'elezione del condannato ai lavori forzati, del compagno dello sventurato Maroteau, apre un'era nuova e ci annuncia che i tempi sono prossimi». Intanto il signor Grevy scambia complimenti e pranza col nuovo nunzio Czachi, al quale promette un perfetto accordo tra la Francia e il Vaticano.

Continua nel Belgio la campagna episcopale contro la legge sull'istruzione laica. Il *Giornale di Liegi* annuncia oggi che i vescovi impartiscono al clero ulteriori istruzioni sul modo di contenersi, giusta le quali i parrochi non dobbrebbero soltanto rifiutare l'assoluzione ai maestri comunali, ma con pubblico annuncio escluderli anche dalla comunione; i fanciulli poi che frequentano le scuole comunali potranno essere ammessi alla prima comunione allora soltanto che, dietro loro richiesta, non sia stata loro impartita alcuna istruzione religiosa dai maestri della scuola. La lotta è impegnata; e si deciderà fra l'intolleranza dei vescovi e l'intolleranza del gioco sacerdotale che spiegheranno i belgi.

Pare che finalmente la questione turco-ellenica si avvicini ad una definizione. Difatti oggi si annuncia che, avendo la Porta accettato il XIII protocollo del congresso di Berlino per base dei negoziati, i commissari greci ebbero istruzioni d'iniziare tosto le intelligenze coi turchi. Una seduta avrà luogo probabilmente nella settimana in corso.

— Il *Secolo* ha da Roma 16: Si ripetono le voci sulle probabili dimissioni del ministro Perez. Altre voci dicono non vedersi la possibilità dell'abolizione del macinato. Il Perez si sente offeso per avere il Villa nel suo discorso chiamata legittima e patriottica l'opposizione del Senato all'abolizione, condannando così la minoranza, cui Perez apparteneva, la quale è favorevole all'abolizione stessa.

Altri screti sono sorti fra Villa e Varè per le progettate nuove circoscrizioni provinciali. Varè dichiara che la divisione amministrativa proposta da Villa non corrisponde alla necessità giudiziale: mentre Villa sostiene essere assurde le circoscrizioni dei tribunali provinciali secondo la proposta di Varè. Vi fu sul proposito uno scambio fra i due ministri di telegrammi molto vivaci. È sicuro che il disaccordo continua.

Si dice che sarebbe intendimento del ministero di convocare le Camere verso il 10 novembre. Riuscendo l'accordo delle riunioni si prorogherebbe di alcuni giorni per dar tempo agli intervenuti di completare le relative pratiche.

Si dà per positivo che Cialdini ha ritirato le dimissioni da ambasciatore a Parigi. Depretis persiste nel voler mantenersi indipendente respingendo ogni accordo col ministero.

Sono arrivati alcuni deputati qui chiamati dal Cairoli. Domani sera, se sarà ritornato il Villa, si dice che avrebbe luogo la riunione, a cui sono chiamati a prender parte con tutti i ministri.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Bologna 15. Questa sera l'associazione progressista costituzionale discusse lo statuto della Società. Intervennero oltre 250 soci, moltissimi rappresentanti di associazioni progressiste della Romagna e dell'Emilia. Assistevano alla seduta i deputati Arisi, Basetti, Cocconi, Lugli, Fionanti, Saladini, Zanolini, Zanardelli e i senatori Magni, e Rusponi. Il ministro Baccarini prendendo la parola, dice non essere egli un *colporteur* di politica per conto del Ministero; parlerà senza preoccupazione di governo, avvezzo a far da deputato quello che fa da cittadino; venne qui per compiere da ministro il dovere assunto da deputato. Analizzando il primo paragrafo dello statuto sociale, dice che, per quanto sembra superfluo che l'associazione affermi la sua piena fede nelle istituzioni, pure ciò è una necessità per evitare gli equivoci con tutti. Spiega la differenza dei programmi dell'associazione costituzionale progressista, derivante dai diversi limiti dei programmi. Afferma la necessità di estendere il suffragio a tutti coloro che possono esercitarlo con illuminata coscienza. Riguardo alla riforma tributaria, non spaventasi del deficit di cinque milioni in un bilancio, ove le entrate si equilibrano con la spesa.

Circa al macinato, crede che se la sinistra lo avesse abolito al suo primo arrivo al potere ne avrebbe avvantaggiato. Dichiara anche, a nome dei suoi colleghi del Ministero, che essi considerano un debito di lealtà il sostenere la legge dell'abolizione del macinato come la votò la Camera. Mostrò l'urgenza di provvedere alla viabilità provinciale e comunale, alla sistemazione fluviale, la cui necessità fu fatta sentire dalle recenti disgrazie, alla sistemazione dei porti, che la natura fe' provvisti, ma non abbastanza, per progressi della marina; e tali lavori crede afferrabili senza nuove imposte e forse impiegando i proventi dei beni ecclesiastici invenduti. Parla del decentramento e crede, per quanto riguarda il Ministero dei lavori pubblici, che sia stato fatto un gran passo colle leggi presentate alla Camera sugli appalti, sulle bonifiche dei terreni inculti, sulle espropriazioni e sulle concessioni di acque pubbliche. Il discorso fu applauditissimo.

Parigi 15. Il Granduca ereditario e la Granduchessa di Russia sono attesi a Parigi per la fine della settimana. Essi recansi a Cannes.

Bruxelles 15. Il *Giornale dei Liegi* dice: I Vescovi del Belgio ordinano ai curati di riuscire l'assoluzione e la comunione ai maestri comunali che saranno scomunicati e che i ragazzi frequentanti le scuole comunali non possono fare la prima comunione se riceveranno l'istruzione religiosa dai maestri comunali.

Londra 16. Il *Daily News* annuncia che Derby offrì l'ospitalità ad Hartington durante il suo soggiorno nel Lancashire in occasione del meeting che sarà tenuto a Manchester nella settimana prossima. I giornali discutono questo fatto di Derby che sembra indicare ch'egli sia per abbandonare definitivamente i conservatori.

Atene 15. Avendo la Porta accettato il Protocollo di Berlino come base delle trattative, la Grecia ordinò ai suoi commissari di riprendere i negoziati coi commissari turchi. La conferenza si riunirà probabilmente questa settimana.

Bucarest 16. Seduta della Camera. Blarenberg dice che l'opposizione non è intenzionata di muovere guerra al gabinetto, rimproverata a Bratianu di aver male sostenuto gli interessi rumeni al congresso. Bratianu risponde di non aver saputo che la questione degli israeliti sarebbe stata trattata nel congresso. Cogolniceanu presenta un progetto di legge per venir in aiuto ai bisognosi in seguito ai cattivi ricolti.

Parigi 16. L'*Italico* annuncia, che fra l'Austria-Ungheria e la Francia furono iniziati trattative per la prolungazione del trattato commerciale.

Vienna 16. Il *Tagblatt* inveisce contro i deputati liberali, che incominciano già a disertare le sedute.

Pest 16. Il ministero si occupa seriamente della questione del condono delle imposte alle popolazioni del Regno più colpite dalla miseria.

Londra 16. Il marchese Salisbury respinge decisamente ogni ingerenza russa nelle faccende dell'Afghanistan e la mediazione pacificatrice offerta dal conte Scuvaloff.

ULTIME NOTIZIE

Bucarest 16. Per desiderio del governo si radunò quest'oggi la Camera in sezioni per discutere d'urgenza il progetto di legge relativo ai soccorsi da prestarsi ai bisognosi abitanti delle campagne. Cogolniceanu dichiarò che vi sono delle Comuni ove non esiste più nemmeno un grano di mais, di cui la popolazione delle campagne si nutre esclusivamente.

Vienna 16. L'esercito verrà ridotto di 45,000 uomini, congedandosi per la fine di aprile 15 uomini per compagnia.

Berlino 16. Nel sinodo evangelico, Puttkamer si dichiarò contrario a qualsiasi mutamento delle leggi di maggio, ma disposto però a favorire la Chiesa evangelica con gli esami di teologia. Viene assai criticata la sua avversione alle scuole simultanee. La *Prov. Corr.* afferma che il Ministero è alieno dalla reazione, del qual vocabolo dice che si è fatto troppo abuso.

Sette. **Milano** 15 ottobre. Quasi nessun mutamento positivo è intervenuto nell'andamento dell'odierno mercato, fuorchè una maggiore retinuta negli acquirenti ad assecondare le elevate pretese dei detentori. Da ciò la diminuzione degli affari, e l'arrestarsi dell'iniziativa autunno.

Bestiami. **Treviso** 14 ottobre. Prezzo medio dei Bovi a peso vivo L. 75, il quintale; dei Vitelli lire 92.

Vint. **Torino** 12 ottobre. Il raccolto delle uve si annuncia abbondante ed ottimo. Di vini nuovi finora non se ne videro su quel mercato, ma si aspettano con impazienza, perché si tengono migliori dei vecchi. La sola notizia che si ha dei vini nuovi giunge da Genova e non sarebbe troppo favorevole.

Olii. **Genova** 15 ottobre. (Olio d'oliva) I campioni dell'olio nuovo giunti sul mercato, malgrado ch'esso sia fatto colla prime olive cadute, si mostra nel gusto di gran lunga superiore al nuovo degli scorsi anni.

Coloniali. **Genova** 15 ottobre. Zucchero. Mercato sostenuto; la raffineria Ligure-Lombarda ha elevato il prezzo a L. 146 per ogni 100 chili.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sette. **Milano** 15 ottobre. Quasi nessun mutamento positivo è intervenuto nell'andamento dell'odierno mercato, fuorchè una maggiore retinuta negli acquirenti ad assecondare le elevate pretese dei detentori. Da ciò la diminuzione degli affari, e l'arrestarsi dell'iniziativa autunno.

Bestiami. **Treviso** 14 ottobre. Prezzo medio dei Bovi a peso vivo L. 75, il quintale; dei Vitelli lire 92.

Vint. **Torino** 12 ottobre. Il raccolto delle uve si annuncia abbondante ed ottimo. Di vini nuovi finora non se ne videro su quel mercato, ma si aspettano con impazienza, perché si tengono migliori dei vecchi. La sola notizia che si ha dei vini nuovi giunge da Genova e non sarebbe troppo favorevole.

Olii. **Genova** 15 ottobre. (Olio d'oliva) I campioni dell'olio nuovo giunti sul mercato, malgrado ch'esso sia fatto colla prime olive cadute, si mostra nel gusto di gran lunga superiore al nuovo degli scorsi anni.

Coloniali. **Genova** 15 ottobre. Zucchero. Mercato sostenuto; la raffineria Ligure-Lombarda ha elevato il prezzo a L. 146 per ogni 100 chili.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 16 ottobre. Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 50/0 god. 1 gen. 1880 da L. 88,55 a L. 88,65

Rend. 50/0 god. 1 luglio 1879 da L. 90,70 a L. 90,80

Valute.

Pazzi da 20 franchi da L. 22,88 a L. 22,90

Bancaute austriache da L. 243,50 a L. 244,

Fiorini austriaci d'argento da L. 2,48 a L. 2,49

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale.

Banca Veneta di depositi e conti corr. da L. 4,12 a L. 4,13

Banca di Credito Veneto da L. 4,12 a L. 4,13

PARIGI 15 ottobre.

Rend. franc. 3/0 83,30 Obblig. farr. rom. 311,

5/0 118,22 Londra vista 25,29 l.

Rendita italiana 79,50 Cambio Italia 11,31

Ferr. lom. ven. 182 Cons. Ing. 97,13,16

Obblig. farr. V. E. 269 Lotti turchi 44,14

Ferrerie Romane 114,--

LONDRA 15 ottobre.

Cons. Ingles 97,3,4 a -- Cons. Spagn. 15,1,4 a --

" Itali. 78,5,8 a -- Turco 11,5,8 a --

BERLINO 15 ottobre.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblique, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblique).

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticcieri il **Budino alla FLOR**.

Minestra igienica

Fornitrice della  Real Casa

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente per
BAMBINI E PUERPERE
Essa rende al sangue la sua ricchezza
e l'abbondanza naturale, fortificando
a poco a poco le costituzioni
linfatiche, deboli o debilitate,
ecc. È provato essere più nutritiva
della CARNE e 100 volte più economica
di qualunque altro rimedio.

Una scatola cilindrica per 12 Minestre L. 3; Idem per 24 Minestre L. 5.50 con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio
contro rimessa del relativo importo alla **Casa E. BIANCHI e C. Venezia**, (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.

Depositio in Pordenone presso la Farmacia Adriano Roviglio.

Gli spacciatori non autorizzati dalla Casa **E. BIANCHI e C.** sono considerati falsificatori — Sconto d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.

N. 623,

Provincia di Udine.

2. pubbli.
Distretto di Cividale.

Comune di Faedis

In esecuzione a delibera Consigliare 12 corr. viene riaperto il concorso al posto di maestro della scuola elementare maschile del capoluogo, retribuito con lo stipendio annuo di lire 605 compreso il decimo di legge.

Gli aspiranti dovranno corredare le domande a legge e produrle all'ufficio di Segreteria prima del 31 corr.

La nomina da approvarsi dal Consiglio scolastico provinciale avrà la durata stabilita dalla legge 9 luglio 1876 n. 3250; l'eletto entrerà in carica appena seguita. Lo stipendio sarà trimestrale posticipato.

Faedis 13 ottobre 1879.

Il Sindaco.
G. Armellini

Il Segretario. **A. Franoeschiusi**.

N. 868

Il Sindaco del Comune di Bertiolo AVVISA

che a tutto il giorno ventiquattro ottobre corrente resta aperto il concorso al posto di Maestra di questo Capoluogo, a cui è annesso lo stipendio di lire 400, oltre lire 50 per l'alloggio, se questo non viene fornito dal Comune.

Le aspiranti prodranno le loro istanze a questo Municipio in bollo legale corredate dai prescritti documenti.

L'eletta entrerà in funzione al principio dell'anno scolastico 1879-80.

Dal Municipio di Bertiolo, li 8 ottobre 1879.
Il Sindaco
M. Laurenti

POLVERE SEIDLITZ DI MOLL

Prezzo di una scatola originale suggellata f. I.— V. A.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi i più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incostato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella stichezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco, più ancora nelle convulsioni infantili, dolori nervosi, batticuore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari nervose ed infine nell'isterica ipocondria, continuato stimolo al vomito e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

AVVERTIMENTO:

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore che del venditore.

A. MOLL

fornitore alla I. R. corte di Vienna.

Depositi in Udine soltanto presso i farmacisti Sig. A. FABRIS e G. COMMESSATTI ed alla Drogheria del farmacista MINISINI FRANCESCO in fondo Mercatoveccchio.

Negozio Angelo Pischiutta

Succursale del deposito generale di Milano

per la vendita del

POLIGRAFO

ritrovato semplicissimo per riprodurre istantaneamente qualsiasi scritto o disegno. Con un solo foglio scritto, si possono in un minuto riprodurre 100 copie. Varie dimensioni — dietro richiesta si spedisce il catalogo — non si eseguiscono commissioni, se non accompagnate da vaglia relativo. Al Poligrafo va unita una bottiglia inchiostro automatico e l'istruzione.

Collegio Convitto Maschile Peroni

IN BRESCIA

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1879-80 al Convitto ed alle annessse Scuole, cioè: Scuola elementare, Scuola Gimnaziale, Corso Preparatorio alla SCUOLA COMMERCIALE di 5 corsi regolari, Scuole Libere di disegno, musica, ballo, ecc. — I programmi si spediscono gratis dietro richiesta.

Provate e vi persuaderete — Tentare non nuoce

Gusto sorprendente



S. MARCO, CALLE PIGNOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

Brevett.

S. M.
da Umberto I

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI

specialmente per

BAMBINI E PUERPERE

Impossibile calcolare il suo gran valore
nel mantenere il sangue puro mediante
l'uso della prodigiosissima **FLOR SANTE**

Il più potente dei Ricostituenti — Con
pochi centesimi al giorno chiunque può
godere una ferrea salute.

FLOR SANTE

Unica nel suo genere premiata in più Esposizioni ed a quella Universale di Parigi 1878

approvata dalle primarie Autorità mediche d'Europa

Si conserva in latte
Si ha in ogni astegna.
Unica per la cura for-
miosa a domicilio.



ACQUE DELL'ANTICA FONTE

Gratuita al palazzo,
Facilita la digestione,
Promuove l'appetito,
Tollerante dagli stomachi
più deboli

PEJO

Si spediscono dalla Direzione della
Fonte in Brescia dietro vaglia postale;
100 bottiglie acqua L. 23.— L. 36.50
Vetri e cassa > 13.50
50 bottiglie acqua > 12.— > 19.50
Vetri e cassa > 7.50 > 17.50

Cassa e vetri si possono rendere
allo stesso prezzo affrancate fino a
Brescia.

La difesa Personale

Contro le malattie veneree
— **Consigli medici** per conoscere, curare e guarire tutte le
malattie degli organi sessuali, che avvengono in conseguenza di vizj segreti di gioventù, di smodato uso d'amore sessuale e per contagio con pratiche osservazioni sulla impotenza precoce, sulla sterilità della donna e loro guarigione. — Sistema di cura — completo successo — 27 anni d'esperienza nei casi di

DEBOLEZZA

degli uomini nelle affezioni nervose, ecc., e nelle conseguenze d'una reiterata Onania e di eccessi sessuali. **Moleplici casi con comprovrate guarigioni.** — **36^a** edizione, notevolmente aumentata e migliorata sulla base dell'opera del dott. **La Merl** e col concorso di parecchi medici pratici, pubblicata dal dott. **LAURENTIUS** di **Lipsia** con 60 incisioni anatomiche dimostrative. — Si vende in lingua italiana al prezzo di L. 5, presso **Francesco Manini**, Via Durini 31, **Milano**.

Il più acuto dolore dei denti prodotto dalla carie viene in pochi istanti arrestato mediante la portentosa

CARIODONTINA

preparata dal farmacista ROSSI in Brescia, via Carmine, 2360.

Prezzo L. 1 al flacone.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia

AVVISO.

Trovasi vendibile presso i sottoscritti: **Treiblatol** a mano per frumento, segala e semente di erba medica. **Triniflapaglia** perfezionati e **Tritatori** per granone ed avena, ultimo sistema e di sommo vantaggio per ogni proprietario di cavalli. Tutto a prezzo di fabbrica.

FRATELLI DORTA.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO IL PETTO I NERVI,
IL FECATO LE RENI INTESTINI VESCICA
MEMBRANA MUCOSA CERVELLO BILE
E SANGUE I PIU AMMALATI

SALVATE I BAMBINI mediante la deliziosa Farina di Salute Du Barry di Londra detta:

REVALENTA ARABICA

Da per tutto si deplora che lo sviluppo fisico del fanciullo, che fa la gioia della famiglia e la speranza delle nazioni, sia spesso motivo di molti dolori. — Per la sola causa dell'ignoranza delle madri e delle balie muoiono nel primo anno 50 mila bambini in Italia; 60,000 in Francia, e 40,000 in Inghilterra!

Havvi tuttavia un mezzo semplice e poco costoso di ripararvi, che ha dato le sue prove da trent'anni: cioè di alimentare i bambini e i fanciulli malaticci e gracili di qualunque età con la Revalenta Arabica du Barry, ogni tre ore della giornata, bollita solamente con acqua e sale. È infine il nutrimento che solo per eccellenza riesci ad evitare tutte le disgrazie dell'infanzia.

Citiamo alcuni certificati.

Cure n. 85.410

Valenza (Francia) 12 luglio 1873.

Avandomi la nutrice reso il mio bambino di tre mesi e mezzo in uno stato tra vita e morte con diarrea e vomiti continui, io lo nutrii in seguito con la vostra eccellente Revalenta. Fin dal primo giorno gliene somministrai ogni tre ore, e il bambino apriva subito i suoi cari occhietti e rideva; dopo tre giorni riebbe la salute con sorpresa di quanti l'avevano veduto nello stato nel quale me l'aveva reso la nutrice.

Elisa Martinet Alby.

Una bambina del signor notaio G. Bonino, segretario comunale di La Loggia-Torino, quinquenne, trovavasi non è guarì, in tale stato che non lasciava più luogo a veruna speranza di guarigione.

Dopo aver esauriti tutti i mezzi di cura suggeriti da parecchi medici, finalmente all'egregio dott. Bertini venne la felice ispirazione di consigliare di darle la Revalenta, ed in breve tempo fu totalmente guarita.

Cure n. 89.416: — Il sig. F. W. Beneke, professore di medicina all'Università, il 8 aprile 1870 fece il seguente rapporto alla Clinica di Berlino:

« Non dimenticherò mai che io debbo il recupero della vita d'uno dei miei bambini alla Revalenta Du Barry. Essò, a quattro mesi, soffriva, senza causa apparente, d'una atrofia completa con vomiti continui che resistevano a qualunque trattamento dell'arte medica. — La Revalenta arrestava immediatamente i vomiti e in sei settimane ristabiliva la salute. »

Quattro volte più nutritiva della carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzi della Revalenta

La Revalenta in scatole; 1/4 kilogr. 1. 250, 1/2 l. 450, 1 1/2 l. 8, 2 1/2 l. 19, 6 l. 42, 12 l. 78.

Casa Du Barry e C. (limited) N. 2, Via Tomaso Grossi, Milano, e in tutte le città presso principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: **Udine** A. Filippi, e Commissari — **Tolmezzo** Giuseppe Chiussi — **S. Vito al Tagliamento** Quartaro Pietro — **Pordenone** Roviglio e Varascini — **Villa Santina** P. Morocutti.

UNICA RINOMATA E PRIVILEGIATA FABBRICA
di Mobili in Ferro vuoto

MLANO

NELL'ORFANOTROFIO MASCHILE

| | | |
|-------|--|-------|
| 15000 | Letti con elastico cadauno | L. 30 |
| 6000 | Letti con elastico e materasso di crine vegetale cadauno | 45 |
| 3000 | Letti di una piazza e mezza, con elastico, cadauno | 60 |
| 2000 | Letti uso branda | 35 |
| 1000 | Tavoli in ferro per giardino e restaurant | 50 |
| 20000 | Sedie in ferro per giardino | 15 |
| 2000 | Panche in ferro e legno per giardino | 25 |
| 1000 | Toilette in ferro per uomo, compreso il servizio | 30 |
| 200 | Toilette in lastra marmo | 75 |
| 1000 | Casse forti garantite dall'incendio | 100 |
| 3600 | Portacatini | 5 |
| 1000 | Semicipi in zinco | 20 |

Pronta spedizione, dietro vaglia postale, od anche la metà dell'importo, secondo l'ordinazione. Si spedisce gratis, dietro richiesta, catalogo coi disegni.

Dirigersi da

VOLONTÈ GIUSEPPE
in via Monte Napoleone, N. 30, Milano

e non dai rivenditori, che si risparmia il 50 per cento.